



Prot. 51770

Bando di asta pubblica per la vendita di immobili comunali

[articolo 2 «Regolamento per l'alienazione degli immobili»]

IL COMUNE DI CUNEO

in esecuzione della determinazione del dirigente del Settore Affari legali e Patrimonio n. 122/PAT del 23 settembre 2011

RENDE NOTO

che il giorno **9 novembre 2011**, alle ore **9,00**, presso il Palazzo Municipale sito in via Roma n. 28 [Sala consiliare — 1° piano], avrà luogo un'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale, distinti in tre lotti, secondo il valore di stima posto a base d'asta a fianco di ognuno indicato:

Lotto	Immobile	Ubicazione	Valore di stima
1	Fabbricati Cascina Leonotto Superiore	Cuneo — località Madonna dell'Olmo/Roata Rossi, via Valle Po	€ 300.000,00
2	Fabbricati Cascina Leonotto Inferiore	Cuneo — località Madonna dell'Olmo/Roata Rossi, via Valle Po	€ 200.000,00
3	Fabbricati Cascina Tetto Bottasso	Cuneo — località Tetti Pesio, via dei Trucchi	€ 500.000,00

I predetti immobili sono stati inseriti nel «Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili facenti parte del patrimonio comunale per l'anno 2011», approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 1° marzo 2011.

Articolo 1	Normativa di riferimento
-------------------	---------------------------------

La disciplina normativa di riferimento è costituita da:

- Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i. «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato», da ora in avanti denominato per brevità "Regolamento di contabilità";
- «Regolamento per l'alienazione degli immobili» del Comune di Cuneo;
- «Regolamento per la disciplina dei contratti» del Comune di Cuneo.

Articolo 2	Descrizione dei lotti
------------	-----------------------

Lotto uno

Fabbricati costituenti la **“Cascina Leonotto Superiore”**, con annessi cortile e area di pertinenza, siti nel Comune di Cuneo, località Madonna dell'Olmo/Roata Rossi, censiti al N.C.E.U. del Comune di Cuneo al Foglio n. 37, particella n. 56:

- sub. 3, cat. A/4, cl.1, cons. 4,5 vani, sup. cat. 92, R.C. € 81,34;
- sub. 4, cat. C/2, cl.1, cons. 192 mq, sup. cat. 232, R.C. € 148,74;
- sub. 5, cat. A/4, cl.1, cons. 5 vani, sup. cat. 170, R.C. € 90,38
- sub. 6, cat. C/7, cl.2, cons. 290 mq, sup. cat. 340, R.C. € 71,89
- sub. 7, cat. C/7, cl.2, cons. 95 mq, sup. cat. 114, R.C. € 23,55

per una superficie complessiva del lotto di circa mq. 3.484, così individuati dal Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R. n. 40-9137 del 7 luglio 2008:

“TC4b – Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni – Ville e unità edilizie plurifamigliari isolate” – Uf = 0,35 mq/mq. – Hmax = 2 piani e sottotetto abitabile – disciplinata dall'articolo 42 delle N.d.A.

Vincoli: con comunicazione protocollo n. 6476 del 1° luglio 1998 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali — Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte — ha dichiarato che il bene non riveste interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i. «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137» [ex legge 1089/1939]. L'alienazione è stata successivamente autorizzata con nota protocollo n. 1820 del 14 aprile 2004.

Prezzo a base d'asta: € 300.000,00 a corpo.

Lotto due

Fabbricati costituenti la **“Cascina Leonotto Inferiore”**, con annessi cortile e area di pertinenza, siti nel Comune di Cuneo, località Madonna dell'Olmo/Roata Rossi, censiti al N.C.E.U. del Comune di Cuneo al Foglio n. 37, particella n. 295:

- sub. 2, cat. A/4, cl.1, cons. 10 vani, sup. cat. 259, R.C. € 180,76;
- sub. 3, cat. C/2, cl.1, cons. 75 mq, sup. cat. 93, R.C. € 58,10;

per una superficie complessiva del lotto di circa mq. 2.047, così individuati dal Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R. n. 40-9137 del 7 luglio 2008:

“TC4b – Tessuti prevalentemente residenziali delle frazioni – Ville e unità edilizie plurifamigliari isolate” – Uf = 0,35 mq/mq. – Hmax = 2 piani e sottotetto abitabile – disciplinata dall'articolo 42 delle N.d.A.

Vincoli: con comunicazione protocollo n. 6476 del 1° luglio 1998 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali — Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte — ha dichiarato che il bene non riveste interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i. «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137» [ex

legge 1089/1939]. L'alienazione è stata successivamente autorizzata con nota protocollo n. 1820 del 14 aprile 2004.

Prezzo a base d'asta: € 200.000,00 a corpo.

Lotto tre

Fabbricati costituenti la “**Cascina Tetto Bottasso**”, con annessi cortile e area di pertinenza, siti nel Comune di Cuneo, località Tetti Pesio, Via dei Trucchi, censiti al N.C.E.U. del Comune di Cuneo al

- Foglio n. 127, particella n. 5:
 - cat. C/2, cl.2, cons. 10 mq, R.C. € 9,30;
- Foglio n. 127, particella n. 3:
 - sub. 2, cat. A/3, cl.2, cons. 9 vani, sup. cat. 353, R.C. € 367,20
 - sub. 3, cat. A/3, cl.2, cons. 7,5 vani, sup. cat. 210, R.C. € 306,00
 - sub. 4, cat. A/3, cl.2, cons. 7,5 vani, sup. cat. 159, R.C. € 306,00
 - sub. 5, cat. C/2, cl.1, cons. 991 mq, sup. cat. 1132, R.C. € 767,72

per una superficie complessiva del lotto di circa mq. 6.006, così individuati dal Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con D.G.R. n. 40-9137 del 7 luglio 2008:

“B2 – Edifici e complessi speciali isolati – Cascine a corte” – nei cui ambiti è possibile il recupero ad usi abitativi con interventi di restauro e risanamento conservativo, disciplinato dall'articolo 35 delle N.d.A.

Vincoli: con comunicazione protocollo n. 9406 del 28 maggio 2001 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali — Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte — ha dichiarato che il bene non riveste interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i. «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137» [ex legge 490/1999]. L'alienazione è stata successivamente autorizzata con nota protocollo n. 1820 del 14 aprile 2004.

Prezzo a base d'asta: € 500.000,00 a corpo.

Le unità immobiliari sopra descritte sono vendute a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con i relativi pesi e oneri, accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, anche se non indicati nella descrizione. Lo stato degli immobili sarà quello risultante alla data di consegna degli stessi, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve.

L'alienazione disposta con questo bando viene effettuata ai sensi dell'articolo 1488 del Codice civile.

Il valore degli immobili è stato determinato al solo scopo della formazione del prezzo a base d'asta, restando l'amministrazione alienante sollevata dal fornire garanzia su ogni possibilità di utilizzo e sul futuro valore dell'immobile ceduto.

Il Comune di Cuneo venditore garantisce la piena proprietà, la legittima provenienza, nonché la libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli e resta esonerato dal fornire la relativa documentazione. Sugli immobili di cui sopra non pende alcun diritto di prelazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese sostenute o da sostenere per l'espletamento dell'asta pubblica, calcolate in misura forfetaria in € 1.000,00 che il concorrente aggiudicatario del lotto dovrà rimborsare al Comune all'atto del versamento del saldo del valore dell'immobile. Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, le imposte e le tasse inerenti il trasferimento della proprietà, nessuna esclusa, vigenti al momento della stipula dell'atto di compravendita.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo

d'asta, nell'indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere il bene nel suo valore e in tutte le sue parti.

Articolo 3	Soggetti ammessi alla gara
-------------------	-----------------------------------

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti che non incorrono nelle incapacità previste dall'articolo 32-quater del codice penale.

Fermo il disposto del precedente comma, l'amministrazione comunale ha piena e insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualsiasi concorrente senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, né pretendere che gli siano rese note le ragioni dell'esclusione.

Articolo 4	Criterio di aggiudicazione
-------------------	-----------------------------------

L'asta in oggetto sarà aggiudicata con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta di cui all'articolo 73 — comma 1, lettera c — del Regolamento di contabilità.

Le offerte non potranno essere inferiori ai prezzi base indicati nel presente avviso.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate o condizionate.

E' ammessa la partecipazione e la possibilità di aggiudicazione per tutti i lotti in gara, con l'avvertenza che non sono comunque ammesse offerte cumulative per più lotti contenute nel medesimo plico.

Si procederà alla vendita alle seguenti condizioni:

1. è ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti che sono comunque solidalmente obbligati nei confronti dell'amministrazione. In caso di aggiudicazione, qualora non indicato diversamente dagli stessi prima della stipulazione dell'atto notarile, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti;
2. sono ammesse offerte per procura, che dovrà essere autenticata e speciale. L'offerta, l'aggiudicazione e il contratto si intenderanno, in questo caso, fatte dalla persona mandante, rappresentata dal mandatario;
3. non sono ammesse offerte per persona da nominare;
4. non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso lotto da parte del medesimo concorrente.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogare la data senza che i concorrenti possano pretendere nulla al riguardo.

L'aggiudicatario, al momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso d'asta; in particolare, nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di voler recedere anche per fondati motivi dall'acquisto o non si presenti per la stipula del contratto, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, l'amministrazione incasserà il deposito a titolo di penale, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza. In tale caso, l'amministrazione avrà la facoltà di aggiudicare l'asta al migliore offerente che segue in graduatoria.

Il Comune di Cuneo rimane impegnato solo dopo la stipula del contratto di compravendita e pertanto l'amministrazione potrà, fino a quel momento e per esigenze di interesse pubblico, recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e restituzione, entro 30 giorni dalla comunicazione, del deposito cauzionale senza interessi ed escluso ogni altro risarcimento e indennizzo.

Articolo 5	Deposito cauzionale — Caparra confirmatoria
-------------------	--

Per essere ammessi all'asta pubblica gli interessati devono costituire, prima della presentazione dell'offerta, un deposito a titolo cauzionale, pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base d'asta del lotto per il quale concorrono. Tale deposito dovrà essere effettuato nei modi stabiliti dalla legge.

Il deposito cauzionale costituisce, per l'aggiudicatario, anticipo del prezzo dovuto e costituirà, ai sensi dell'art. 1385 c.c., caparra confirmatoria. La somma versata a titolo di deposito cauzionale verrà comunque introitata dal Comune in caso di inadempimento dell'aggiudicatario ovvero qualora lo stesso non si presenti alla stipula dell'atto di compravendita dell'immobile nel giorno fissato.

La cauzione sarà sollecitamente svincolata per i concorrenti non aggiudicatari.

Articolo 6	Aggiudicazione dell'asta
-------------------	---------------------------------

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa e sarà definitiva ad unico incanto — senza cioè che possano essere fatte offerte in aumento — ai sensi dell'articolo 65 — comma 1, n. 9 — del «Regolamento di contabilità».

Non sono previste fasi di rilancio. Qualora però venissero presentate due o più offerte uguali, si darà la possibilità del rilancio ai soli soggetti che abbiano presentato le offerte equivalenti, se presenti alla seduta, oppure si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio nel caso in cui i soggetti non siano presenti o non intendano rilanciare sull'offerta ovvero in caso di ulteriore parità delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presenti un solo offerente, la cui offerta sia comunque uguale o superiore al rialzo del 5% rispetto al prezzo a base di gara.

Articolo 7	Termini e modalità per la presentazione delle offerte
-------------------	--

I soggetti interessati possono partecipare all'asta facendo pervenire al **Comune di Cuneo — Settore Affari Legali e Patrimonio — Ufficio Patrimonio — Via Roma n. 28 — 12100 Cuneo — a mezzo posta (raccomandata, assicurata o posta celere) o corriere privato, con esclusione della consegna a mano**, busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura, **entro le ore 12,00 del giorno 8 novembre 2011**.

Le offerte che dovessero pervenire oltre il suddetto termine, anche se sostitutive di precedenti offerte pervenute in tempo utile, saranno escluse dall'asta.

Il recapito della busta rimane a esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo la busta medesima non venga recapitata in tempo utile.

Si può concorrere per uno o per più lotti mediante offerte distinte da fare pervenire, con le modalità sopra indicate, in plichi diversi ciascuno dei quali riferito a un solo lotto.

Il plico predetto — contenente la documentazione amministrativa e l'offerta economica — deve essere chiuso, sigillato con ceralacca o timbro e controfirmato sui lembi di chiusura e riportare in modo chiaro e ben leggibile il nominativo del mittente e la seguente dicitura: «**Asta pubblica del giorno 9 novembre 2011**».

Il plico predetto deve contenere i seguenti documenti:

A. domanda di partecipazione all'asta [per ottimizzare la procedura il concorrente deve utilizzare il modello di domanda — **allegato "A"** — predisposto dall'Ufficio e reperibile sul sito del Comune: www.comune.cuneo.gov.it];

B. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., in carta libera, con sottoscrizione del titolare o di un legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, attestante quanto segue [per ottimizzare la procedura il concorrente deve utilizzare il modello di dichiarazione — **allegato "B"** — predisposto dall'Ufficio e reperibile sul sito del Comune: www.comune.cuneo.gov.it]:

1. di avere preso visione dell'avviso d'asta, delle condizioni di pagamento (da effettuarsi in unica soluzione ed inderogabilmente entro la data del **16 gennaio 2012**), dei termini per la stipula del contratto e delle prescrizioni urbanistiche riguardanti l'immobile e di accettarli incondizionatamente e integralmente senza riserva alcuna;
2. di avere piena conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile;

PER PERSONE FISICHE

3. di essere pienamente capace di contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;
4. l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i.;
5. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

PER LE IMPRESE (PERSONE GIURIDICHE)

6. l'iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare:
 - il numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., la sede della C.C.I.A.A., la descrizione dell'attività risultante dal registro; in alternativa il numero di iscrizione ad analogo registro di altro Stato membro U.E; nel caso il numero di iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi: la data di iscrizione, la forma giuridica, la durata della ditta/data termine;
 - i dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta ed i dati relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
7. che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

8. l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i.;
9. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
10. che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 — comma 2, lettera c) — del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3), 4) e 5) dovranno essere rese nei confronti di: titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

L'amministrazione comunale procederà alla verifica, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti dichiarati;

C. caparra confirmatoria pari al 5% (cinqueper cento) del prezzo base del lotto oggetto dell'offerta da costituirsi esclusivamente in contanti o con assegno circolare. Qualora la caparra sia versata in contanti, dovrà essere prodotta la ricevuta di versamento sul c/c bancario intestato a Comune di Cuneo — Servizio di Tesoreria Comunale n. IT 70 B 06906 10201 000000032346 indicando la causale di versamento. Ai non aggiudicatari la somma verrà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

La mancata allegazione della documentazione comprovante la costituzione della cauzione comporterà l'esclusione dalla gara;

D. eventuale procura, rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata [in originale o copia autentica] nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo mandatario;

E. offerta economica, redatta in lingua italiana e compilata utilizzando lo schema di «Modulo offerta» — **allegato "C"** — predisposto dall'Ufficio e reperibile sul sito del Comune: www.comune.cuneo.gov.it].

L'offerta, sulla quale dovrà essere apposta **marca da bollo da € 14,62**, deve essere sottoscritta, per esteso e con firma leggibile, su ogni foglio dal concorrente ovvero dal legale rappresentante della società o consorzio o mandatario in caso di riunione di imprese; in caso di associazioni di imprese e/o consorzi non ancora formalmente costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e/o consorzio. In caso di offerta congiunta fra più soggetti, l'offerta deve riportare tutti i nominativi ed essere firmata da ognuno di essi.

L'offerta non può presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte.

Qualora vi sia discordanza nell'offerta economica tra i valori in cifre e quelle in lettere, prevale il valore indicato in lettere.

La mancata osservanza delle disposizioni precedenti comporterà l'esclusione dalla gara.

L'apertura del plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta sarà effettuata — in seduta pubblica — alle ore **9,00** del giorno **9 novembre 2011**, presso la Sala conciliare del Comune di Cuneo, Palazzo Municipale, via Roma n. 28 — 1° piano.

Si precisa che:

1. non si darà corso al plico:
 - a. che non risulti pervenuto con le modalità di presentazione dell'offerta di cui sopra ed entro il termine fissato nel bando di gara;
 - b. sul quale non sia apposta l'indicazione dell'asta;
 - c. che non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
2. la mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni su riportate o la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non sono da ritenere cause di esclusione le mere irregolarità formali qualora siano assolutamente inidonee a influire sulla conoscenza dello stato dei fatti da parte dell'amministrazione appaltante e che, comunque, non possano far insorgere dubbi sulla paternità, veridicità e consistenza dell'offerta.

A fronte di irregolarità formali il responsabile del procedimento — a mente dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. — inviterà il concorrente a regolarizzare la propria offerta, sempreché la presentazione di nuova documentazione non turbi la par condicio tra i concorrenti o non determini una modificazione del contenuto della documentazione presentata.

Articolo 9	Modalità di svolgimento dell'asta
-------------------	--

La gara sarà presieduta dal Dirigente del Settore Affari legali e Patrimonio e avrà inizio nella data e nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara.

Si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

- a) nella seduta pubblica del giorno 9 novembre 2011, alle ore 9,00 il Presidente procederà, previa verifica della integrità e della regolare consegna dei plichi nei tempi e con le modalità indicate nel presente bando di gara, all'apertura delle buste, alla verifica della completezza della documentazione e alla lettura dell'offerta presentata. I concorrenti che risulteranno non aver presentato tutta la documentazione richiesta saranno esclusi dalla gara.
- b) Sulla base delle cifre offerte, il Presidente provvederà a stilare una graduatoria per ogni lotto posto all'asta; l'offerta più vantaggiosa si aggiudicherà il lotto corrispondente.

Dell'aggiudicazione dell'asta sarà data comunicazione a tutti coloro che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

Il verbale d'asta ha valore provvisorio, essendo subordinata la stipula dell'atto di alienazione al provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte dell'ente, previa verifica dei requisiti di partecipazione da comprovare a cura dell'aggiudicatario.

Articolo 10	Pagamento del prezzo e stipula dell'atto di compravendita
--------------------	--

Il pagamento a saldo del prezzo di vendita, oltre al rimborso delle spese di asta indicate all'articolo 2, dovrà essere effettuato contestualmente all'atto di compravendita [il verbale d'asta

non costituisce titolo per il trasferimento della proprietà] e, comunque, **entro la data del 16 gennaio 2012.**

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse versare il saldo del prezzo entro il termine stabilito, l'ente venditore tratterà — a titolo di risarcimento danni e rimborso spese — il deposito cauzionale versato.

L'atto di vendita verrà rogato dal Segretario Comunale: l'acquirente è tenuto a versare al comune gli importi relativi alle imposte di registro, ipotecarie, catastali, ai costi per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica nonché ai diritti di segreteria e di rogito, prima della stipula del contratto.

Articolo 11	Consultazione della documentazione e informazione
--------------------	--

I documenti dell'asta, necessari per produrre l'offerta, sono consultabili e possono essere ritirati presso il Settore Affari legali e Patrimonio – Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo — Via Roma n. 28, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 dal lunedì al giovedì, oppure sul sito internet: <http://www.comune.cuneo.gov.it>.

Informazioni in merito ai documenti dell'asta possono essere richieste telefonicamente all'Ufficio Patrimonio del Comune: Ghibaudo arch. Virginia [telefono 0171.444260] — Armando geom. Stefano [telefono 0171.444269].

Gli interessati possono visitare gli immobili previo appuntamento da fissare con il responsabile del procedimento.

Articolo 12	Responsabile del procedimento
--------------------	--------------------------------------

Responsabile del procedimento è la signora Ghibaudo Virginia [Settore Affari legali e Patrimonio, Ufficio Patrimonio — telefono 0171- 444260 — e-mail: virginia.ghibaudo@comune.cuneo.it].

Articolo 13	Riservatezza dei dati
--------------------	------------------------------

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa che:

- la richiesta di dati è finalizzata all'espletamento della procedura in oggetto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura concorsuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'ente implicato nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241; 4) altri soggetti del Comune;
- titolare del trattamento è il Comune, legalmente rappresentata dal Sindaco. Responsabili è il dirigente del settore interessato.

Cuneo, 23 settembre 2011

Il Dirigente
Rinaldi Giorgio



Domanda di partecipazione all'asta

Oggetto: Bando di asta pubblica per la vendita di immobili comunali.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ CAP _____
 indirizzo _____ n. _____
 Codice fiscale _____
[se in rappresentanza di impresa] in qualità di _____
 dell'impresa _____
 con sede in _____ CAP _____
 indirizzo _____ n. _____
 codice fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica indetta dal Comune di Cuneo con determinazione dirigenziale n. 122/PAT del 23 settembre 2011 per l'alienazione degli immobili comunali — lotto numero _____.

Per ogni comunicazione il sottoscritto elegge domicilio al seguente indirizzo:

Indirizzo _____ n. _____
 Cap _____ Città _____ Prov. _____
 Recapito telefonico _____

.....
 [Luogo]

[Data]

.....
 [Firma leggibile]

Dichiarazione sostitutiva dei requisiti

[DA COMPILARE DA PARTE DI CONCORRENTI PRIVATI]

Oggetto: Bando di asta pubblica per la vendita di immobili comunali.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ CAP _____

indirizzo _____ n. _____

Codice fiscale _____

[se in rappresentanza di impresa] in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____ CAP _____

indirizzo _____ n. _____

codice fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

[CROCIARE LE DICHIARAZIONI DI INTERESSE]

- di avere preso visione dell'avviso d'asta, delle condizioni di pagamento (da effettuarsi in unica soluzione ed inderogabilmente entro la data del **16 gennaio 2012**), dei termini per la stipula del contratto e delle prescrizioni urbanistiche riguardanti l'immobile e di accettarli incondizionatamente e integralmente senza riserva alcuna;
- di avere piena conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile;
- di essere pienamente capace di contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;
- l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i.;
- che non è stata pronunciata nei suoi confronti sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati

gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

.....
[Luogo]

.....
[Data]

.....
[Firma leggibile]

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i. «Norme penali»

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Dichiarazione sostitutiva dei requisiti

[DA COMPILARE DA PARTE DI CONCORRENTI DIVERSI DA SOGGETTI PRIVATI]

Oggetto: Bando di asta pubblica per la vendita di immobili comunali.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ CAP _____

indirizzo _____ n. _____

Codice fiscale _____

[se in rappresentanza di impresa] in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____ CAP _____

indirizzo _____ n. _____

codice fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

[CROCIARE LE DICHIARAZIONI DI INTERESSE]

di avere preso visione dell'avviso d'asta, delle condizioni di pagamento (da effettuarsi in unica soluzione ed inderogabilmente entro la data del **16 gennaio 2012**), dei termini per la stipula del contratto e delle prescrizioni urbanistiche riguardanti l'immobile e di accettarli incondizionatamente e integralmente senza riserva alcuna;

di avere piena conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile;

l'iscrizione al registro imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____

[L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare:

— il numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., la sede della C.C.I.A.A., la descrizione dell'attività risultante dal registro; in alternativa il numero

di iscrizione ad analogo registro di altro Stato membro U.E; nel caso il numero di iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi: la data di iscrizione, la forma giuridica, la durata della ditta/data termine;

- *i dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta ed i dati relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara]*

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 s.m.i.;

Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo

- di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice:

Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo

- degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo

che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 nei confronti:

— del titolare e del /dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale:

Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo

— di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice:

Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo

— degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo

— dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

Cognome e nome, codice fiscale e carica	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza e indirizzo

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 — comma 2, lettera c) — del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

.....
[Luogo]

.....
[Data]

.....
[Firma leggibile]

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i. «Norme penali»

4. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
5. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
6. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Marca da bollo € 14,62

Offerta economica

Oggetto: Bando di asta pubblica per la vendita di immobili comunali.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ CAP _____

indirizzo _____ n. _____

Codice fiscale _____

[se in rappresentanza di impresa] in qualità di _____

dell'impresa _____

con sede in _____ CAP _____

indirizzo _____ n. _____

codice fiscale _____ Partita IVA _____

si impegna irrevocabilmente, con questa offerta, ad acquistare gli immobili comunali di cui al lotto numero _____ per un prezzo a corpo di € _____ [diconsi euro _____],

che verrà pagato nei termini e con le modalità indicate nell'avviso di asta pubblica.

.....
[Luogo]

.....
[Data]

.....
[Firma leggibile]